



Regione Lombardia

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE A FAVORE DEGLI STUDENTI MERITEVOLI LOMBARDI, DA INSERIRE NEL CATALOGO REGIONALE DELLA COMPONENTE MERITO DI DOTE SCUOLA 2018/2019

INDICE

A.1. Finalità e obiettivi	2
A.2. Riferimenti normativi	3
A.3. Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature	3
A.4. Soggetti destinatari	4
A.5. Soggetti gestori	4
A.6. Dotazione finanziaria	5
B.1. Caratteristiche dell'agevolazione	5
B.2. Progetti ammissibili	5
B.3. Spese ammissibili	6
C.1. Modalità e termini per la presentazione delle domande	6
C.2. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	7
C.3. Istruttoria	7
C.3a. Modalità e tempi del processo	7
C.3b. Verifica di ammissibilità dei progetti	7
C.3c. Valutazione delle domande	8
C.3d. Integrazione documentale	8
C.3e. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	8
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	9
C.4a. Adempimenti post concessione	9
C.4b. Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	9
C.4c. Caratteristiche della fase di rendicontazione	9
C.4d. Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	9
D. Disposizioni finali	9
D.1. Obblighi dei soggetti beneficiari	9
D.2. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	10
D.3. Proroghe dei termini	10
D.4. Ispezioni e controlli	10
D.5. Monitoraggio dei risultati	10
D.6. Responsabile del procedimento	11
D.7. Trattamento dei dati personali	11
D.8. Pubblicazione informazioni e contatti	11
D.9. Diritto di accesso agli atti	12
D.10. Allegati/informative e istruzioni	12
D.11. Riepilogo date e termini temporali	12

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. FINALITA' E OBIETTIVI

Il presente avviso pubblico ha la finalità di raccogliere e selezionare progetti proposti da operatori specializzati nello svolgimento di attività di valorizzazione del capitale umano. Obiettivo finale è la costituzione di un catalogo regionale di esperienze di apprendimento tra cui gli studenti destinatari della Componente merito di Dote scuola 2018/2019 potranno scegliere quella di proprio interesse.

A.2. RIFERIMENTI NORMATIVI

La **L.R. 6 agosto 2007, n. 19, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"**, integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30, assume tra i propri obiettivi principali lo sviluppo e il consolidamento del sistema educativo unitario di istruzione e formazione professionale attraverso il Sistema dote, sulla base dei principi di sussidiarietà e semplificazione, in un'ottica di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di forte integrazione con le politiche del lavoro. In particolare gli articoli 8 e 8 bis prevedono rispettivamente:

- l'attribuzione di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione;
- il riconoscimento del merito degli studenti che hanno conseguito risultati eccellenti negli ultimi anni del secondo ciclo di istruzione e formazione, sostenendo l'acquisto di materiale didattico e tecnologico e la realizzazione di esperienze di apprendimento o l'iscrizione a percorsi di studio in Italia e all'estero.

La **D.G.R. n. X/7765/2018**, nel programmare il Sistema dote scuola 2018/2019, prevede tra l'altro l'istituzione della Componente merito, rivolta agli studenti delle classi quinte del sistema di istruzione e delle classi terze e quarte di istruzione e formazione professionale che hanno raggiunto, rispettivamente, una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato, ovvero una votazione finale di 100 agli esami di qualifica o diploma professionale.

La **D.G.R. n. XI/411/2018**, approva i criteri per la raccolta e la selezione dei progetti di apprendimento esperienziale a favore degli studenti meritevoli.

A.3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Possono presentare proposte progettuali da inserire nel catalogo regionale della Componente merito di Dote scuola 2018/2019 persone giuridiche pubbliche o private che realizzano attività di valorizzazione del capitale umano quali, in particolare: istituzioni scolastiche; enti di formazione; università e centri di ricerca; associazioni di categoria; musei, teatri e altre istituzioni culturali; associazioni e società sportive; agenzie operanti nel settore giovanile e formativo.

Per la presentazione delle proposte da inserire nel catalogo regionale delle esperienze di apprendimento, i soggetti proponenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge, né avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non trovarsi in condizioni che costituiscano cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs n. 159/2011);
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro;

- *(per le imprese)* non essere state oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;
- non essere state oggetto di procedimenti amministrativi connessi ad atti di decadenza o revoca di contributi da parte di Regione Lombardia, per accertata grave negligenza nella realizzazione degli interventi e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, indebita percezione e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- *(per gli enti di formazione)* non essere sottoposti ad un procedimento di sospensione o revoca dell'accreditamento per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e lavoro alla data di presentazione della domanda e non aver commesso violazioni nella gestione dei percorsi formativi a catalogo di Regione Lombardia, con riferimento agli obblighi ed agli adempimenti richiesti nei relativi avvisi pubblici.

A.4. SOGGETTI DESTINATARI

Soggetti destinatari dell'esperienza formativa formulata dagli operatori partecipanti al bando sono gli studenti meritevoli, identificati da Regione Lombardia sulla scorta dei criteri di cui alla D.G.R. n. X/7765/2018: studenti delle classi quinte del sistema di istruzione e delle classi terze e quarte del sistema di istruzione e formazione professionale che hanno raggiunto, rispettivamente, una valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato, ovvero una votazione finale di 100 agli esami di qualifica o diploma professionale.

A.5. SOGGETTI GESTORI

La gestione dell'intero processo avviene attraverso buoni digitali spendibili su una apposita piattaforma informatica disponibile sulla rete Internet, a cura di una società specializzata in tali servizi, identificata da Regione Lombardia a seguito di gara d'appalto.

A.6. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente avviso pubblico sono appostate al capitolo del bilancio regionale n. 10702, la cui dotazione complessiva ammonta a € 1.500.000,00 ai sensi della D.G.R. n. 7765/2018. Tale stanziamento è comprensivo della spesa per i buoni acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

La fonte di finanziamento dell'intervento è rappresentata da risorse regionali autonome. L'entità del buono digitale va da un minimo di euro 1.000,00 per le esperienze da svolgersi in Italia, a euro 1.500,00 per le esperienze da svolgersi nella Comunità Europea, fino a un massimo di euro 3.000,00 per le esperienze da svolgersi nel resto del mondo. Per quanto riguarda ambiti di intervento, i percorsi di apprendimento esperienziale previsti nelle proposte progettuali devono riguardare uno dei seguenti ambiti tematici: Agricoltura e ambiente; Artigianato e industria; Discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics); Cultura; Commercio; Design e moda; Istituzioni comunitarie; Lingue straniere; Ristorazione, produzione, somministrazione e vendita di prodotti enogastronomici; Sport; Tecnologie digitali e ICT; Teatro e cinema; Turismo.

B.2. PROGETTI AMMISSIBILI

Ciascun soggetto proponente può presentare una o più proposte progettuali.

I progetti proposti, che non sono assimilabili ai normali corsi di formazione o a alle classiche vacanze studio, devono costituire percorsi formativi ed esperienziali di alto livello, finalizzati a costituire un orientamento rispetto al proseguimento degli studi o a costituire esperienze professionalizzanti importanti per l'inserimento nel mondo lavorativo.

Ogni proposta di apprendimento esperienziale deve essere riferita a un solo ambito di intervento tra quelli proposti, identificato come principale, ma in un'ottica di interdisciplinarietà.

Ogni proposta deve inoltre contenere:

- la specificazione del numero minimo e massimo di partecipanti;
- la descrizione in linguaggio comunicativo rivolta direttamente agli studenti fruitori del catalogo, lunga non più di 240 caratteri;
- una fotografia rappresentativa del progetto in formato *jpeg* di risoluzione massima 800X600 da pubblicare sul catalogo;

I progetti, la cui durata deve essere compresa obbligatoriamente in un periodo temporale tra i 7 e i 15 giorni, dovranno essere realizzati durante le vacanze estive o in altri momenti compatibili con le attività di studio, entro la fine del 2019.

B.3. SPESE AMMISSIBILI

Il costo complessivo del progetto deve rientrare nei massimali di dote assegnabili: euro 1.000,00 per le esperienze da svolgersi in Italia, euro 1.500,00 per le esperienze da svolgersi nella Comunità Europea, euro 3.000,00 per le esperienze da svolgersi nel resto del mondo.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, firmate digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma,¹ devono essere trasmesse dai soggetti proponenti utilizzando gli schemi allegati al presente avviso e scaricabili dal sito istituzionale www.istruzione.regione.lombardia.it e devono pervenire entro il termine perentorio del **28 settembre 2017 ore 12,00** alla Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio, Struttura Istruzione Formazione Professionale e Diritto allo Studio, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

La proposta deve contenere:

- la richiesta di inserimento nel catalogo, secondo il modello di domanda allegato;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o altro soggetto delegato;
- le iniziative di apprendimento esperienziale previste nel progetto che il proponente intende candidare per il singolo ambito del catalogo sulla base della scheda progetto allegata.

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (Electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 1 della L. 23 agosto 1988, n. 370.

C.2. TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

La selezione delle candidature è effettuata sulla base dei seguenti criteri e priorità:

- esperienza pregressa nell'ambito di riferimento;
- qualità e innovatività del progetto;
- capacità di coinvolgimento di partner significativi per la valenza formativa del progetto;
- capacità di rispondere alla domanda formativa esperienziale relativamente all'ambito individuato.

I progetti devono essere inviati alla casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: lavoro@pec.regione.lombardia.it

C.3. ISTRUTTORIA

C.3a. MODALITÀ E TEMPI DEL PROCESSO

L'istruttoria e valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata entro trenta (30) giorni dalla scadenza del presente avviso da un nucleo di valutazione composto da dirigenti e funzionari regionali, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti.

C.3b. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

I progetti, composti da un massimo di 3 pagine dattiloscritte in formato A4, dovranno prevedere:

- il titolo del percorso di apprendimento esperienziale;
- la denominazione completa del soggetto erogante il percorso di apprendimento e degli eventuali partners;
- il contenuto dettagliato dell'esperienza;
- la durata dell'esperienza del percorso, compresa in un periodo temporale tra i 7 ed i 15 giorni;
- le condizioni generali o specifiche di ammissione degli studenti;
- il numero minimo e massimo di partecipanti;
- la eventuale certificazione finale conseguibile;
- le risorse strumentali dedicate e le sedi in cui si svolge l'attività;
- il costo complessivo del progetto che deve rientrare nei massimali di dote assegnabili.

Il progetto deve prevedere la copertura integrale dei costi dell'iniziativa, ivi compresa un'apposita garanzia assicurativa che copra i rischi d'infortunio degli studenti, la responsabilità civile e la copertura di eventuali malattie e infortuni dei partecipanti tenendo anche conto della nazione in cui si svolge l'esperienza. Non è prevista la possibilità di chiedere ai partecipanti, a qualsiasi titolo, una quota integrativa.

Nel caso di progetti che prevedano lo svolgimento di esperienze di formazione in stati esteri, i nominativi degli studenti devono essere registrati, a cura dell'operatore, nel sito ministeriale <https://www.dovesiamonelmondo.it>. Nel caso di progetti afferenti all'ambito sportivo, gli operatori dovranno richiedere le prescritte certificazioni per lo svolgimento dell'attività sportiva non agonistica.

C.3c. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il nucleo di valutazione designato esamina i progetti pervenuti nei termini indicati ed assegna un punteggio da 0 a 10 per ciascuno dei seguenti elementi:

1. esperienza pregressa dell'operatore nell'ambito di riferimento;

2. qualità e innovatività del progetto;
3. capacità di coinvolgimento di partner significativi per la valenza formativa del progetto;
4. capacità di rispondere alla domanda formativa ed esperienziale relativamente all'ambito individuato.

Sono dichiarati ammissibili i progetti che acquisiscono un punteggio pari o superiore a 28 punti. Sono inseriti nel catalogo regionale dell'offerta i progetti collocati nelle prime 40 posizioni della graduatoria di merito.

C.3d. INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Non è prevista integrazione documentale

C.3e. CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Il responsabile del procedimento, con apposito provvedimento, approva gli atti della valutazione delle candidature pervenute le quali vanno a formare il catalogo regionale dell'offerta, consultabile on line sul sito della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro all'indirizzo <http://www.istruzione.regione.lombardia.it>.

C.4. MODALITA' E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

C.4a. ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

I percorsi di apprendimento esperienziale dovranno essere realizzati conformemente a quanto previsto dai progetti approvati ed ammessi al catalogo, nel rispetto del quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale. Non sono ammesse successive variazioni di progetto. Gli operatori selezionati non possono richiedere ai partecipanti alcun contributo aggiuntivo rispetto alla Dote erogata da Regione Lombardia. Nell'ambito del presente avviso pubblico è fatto divieto di delega.

C.4b. MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

I progetti ammissibili, in quanto collocati **nelle prime 40 posizioni** della graduatoria di merito, compongono il catalogo regionale dell'offerta. A seguito della pubblicazione del catalogo, i beneficiari selezionati hanno possibilità di scegliere un'esperienza formativa che deve svolgersi in una data indicata dall'Ente proponente, entro il 31/12/2019.

C.4c. CARATTERISTICHE DELLA FASE DI RENDICONTAZIONE

La gestione della procedura di scelta e pagamento delle esperienze formative è demandata a una società specializzata nell'utilizzo dei buoni digitali, attraverso una apposita piattaforma informatica disponibile nella rete Internet. Tutte le relative modalità verranno illustrate direttamente agli enti proponenti in appositi incontri e contatti.

C.4d. VARIAZIONI PROGETTUALI E RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

Non sono ammesse variazioni di progetto e non vi è rideterminazione rispetto al valore attribuito alle esperienze formative.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Gli operatori debbono realizzare i percorsi di apprendimento esperienziale conformemente a quanto previsto dai progetti approvati ed ammessi a catalogo nel rispetto del quadro normativo di riferimento comunitario, nazionale e regionale.

D.2. DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Gli operatori selezionati, qualora intendano rinunciare alla realizzazione dell'iniziativa presentata, devono darne immediata comunicazione alla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, entro trenta giorni dalla data di avvio dell'esperienza formativa, mediante comunicazione via PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, anche nel caso in cui le adesioni al progetto da parte degli studenti siano al di sotto del numero minimo previsto per la loro realizzazione.

Qualora venga meno uno dei requisiti per l'accesso al catalogo regionale dell'offerta o non vengano rispettati i termini, le indicazioni e i vincoli di cui al presente avviso pubblico, si provvederà con provvedimento dirigenziale a dichiarare la decadenza dell'operatore dal catalogo.

D.3. PROROGHE DEI TERMINI

Non sono previste proroghe.

D.4. ISPEZIONI E CONTROLLI

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta ai fini della domanda di inserimento nel catalogo e la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale. Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle attività realizzate al progetto presentato, Regione Lombardia procederà alla risoluzione del rapporto e al recupero delle somme eventualmente già erogate. Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, si rammenta che, in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità, si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

D.5. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al termine dell'attività, i soggetti attuatori sono tenuti a produrre una rendicontazione tecnica, contenente un'illustrazione dei risultati quanti/qualitativi conseguiti nel corso dell'iniziativa. La relazione tecnica deve essere trasmessa entro trenta (30) giorni dalla conclusione dell'iniziativa, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction sia in fase di adesione che di rendicontazione: Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato consiste nel numero soggetti partecipanti.

D.6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge n. 241/1990 e s.m.i., è Paolo Diana, dirigente della Struttura Istruzione Formazione Professionale e Diritto allo Studio della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro.

D.7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato D.

D.8. PUBBLICAZIONE INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul BURL e sul sito Internet della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro all'indirizzo: www.istruzione.regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata:

TITOLO	<i>Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di apprendimento esperienziale da parte degli Operatori-Dote Scuola 2018/19</i>
DI COSA SI TRATTA	<i>Avviso pubblico per la presentazione di progetti di apprendimento esperienziale a favore degli studenti meritevoli lombardi da inserire nel catalogo regionale della componente merito di dote scuola 2018/2019</i>
TIPOLOGIA	<i>Presentazione di progetti da selezionare per l'inserimento nel catalogo regionale</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>Persone giuridiche pubbliche o private che realizzano attività di valorizzazione del capitale umano quali in particolare: istituzioni scolastiche; enti di formazione; università e centri di ricerca; associazioni di categoria; musei, teatri e altre istituzioni culturali; associazioni e società sportive; agenzie operanti nel settore giovanile e formativo, ecc.</i>
RISORSE DISPONIBILI	<i>I fondi autonomi messi a disposizione ammontano complessivamente a €1.500.000,00 come da D.G.R. n. X/7765/2018</i>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<i>Per la partecipazione a un progetto di apprendimento esperienziale Regione Lombardia corrisponde fino a € 1.000,00 per le esperienze in Italia; € 1.500,00 per le esperienze nella Comunità Europea; € 3.000,00 per le esperienze nel resto del mondo. Dette quote ricomprendono tutti i costi relativi all'esperienza stessa, con l'esclusione di ogni richiesta di integrazione a carico degli studenti partecipanti</i>
DATA DI APERTURA	<i>Le richieste devono essere presentate dalle ore 12,00 del 20/8/2018</i>
DATA DI CHIUSURA	<i>La chiusura è prevista alle ore 12,00 del 28/9/2018</i>
COME PARTECIPARE	<i>Gli Enti aventi le caratteristiche per la presentazione della domanda devono utilizzare il modello B allegando copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante e copia del progetto</i>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<i>Il nucleo di valutazione designato esamina ciascun progetto e assegna un punteggio da 0 a 10 per ognuno dei 4 criteri di valutazione. Sono dichiarati ammissibili i progetti che raggiungono un minimo di 28 punti</i>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<i>Per ulteriori informazioni è possibile contattare: - Rosa Ferpozzi (tel. 02/67652054, rosa_ferpozzi@regione.lombardia.it)</i>

	<p>- Lucia Balducci (tel. 02/67652278, lucia_balducci@regione.lombardia.it)</p> <p>- Maria Della Contrada (tel. 02/67652308, maria_della_contrada@regione.lombardia.it)</p> <p>- Tiziana Zizza (tel. 02/67652382, tiziana_zizza@regione.lombardia.it)</p>
--	--

* La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei decreti che approvano i bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

La Legge 241 del 7 agosto 1990 prevede il diritto di accesso ai documenti amministrativi per chiunque ne abbia interesse a tutela di situazioni giuridicamente rilevanti. Si rimanda all'allegato E.

D.10. ALLEGATI/INFORMATIVE E ISTRUZIONI

Ulteriori allegati al decreto:

- allegato B - facsimile di domanda da inoltrare all'Amministrazione
- allegato C - traccia per la presentazione del progetto
- allegato D – informativa sul trattamento dati personali
- allegato E - richiesta di accesso agli atti

D.11. RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

Presentazione dei progetti dalle ore 12,00 del 20/8/2018 alle ore 12,00 del 28/9/2018.